

Aermacchi, un aereo per tutte le stagioni

Sul mercato il nuovo addestratore militare M346

Aermacchi, storica azienda aeronautica varesina, come AgustaWestland, nata nel 1913, ha posto sul mercato militare il suo nuovo addestratore e cacciabombardiere M346.

AleniaAermacchi, come si denomina da quando è stata assorbita dal colosso a prevalente produzione bellica italiano, Finmeccanica, ha sede a Venegono Superiore (VA), a circa 50 chilometri da Milano. Il volo del primo prototipo è stato il 15/7/04, mentre la presentazione del velivolo, al *top* dello sviluppo tecnologico, nella versione definitiva, vale a dire come sarà realizzata la prima produzione di serie prevista entro il 2010, risale al 10/4/08, nello stabilimento di Venegono. Finanziati i primi tre prototipi con i fondi della Legge 808/85, si prevede un'ampia diffusione nel mercato militare mondiale nei prossimi 20-25 anni. Il 9/4/03 Aermacchi ha firmato con il Ministero della Difesa (Direzione Generale Armamenti Aeronautici) l'omologazione per l'M346. Per le sue "caratteristiche prestazionali e per la complessità dei sistemi l'M346 è in grado di emulare le caratteristiche degli aerei d'ultima generazione e la completa rispondenza a questi requisiti lo candida, inoltre, quale principale concorrente per il programma a 12 nazioni denominato "eurotraining" [www.difesa.it].

Quindi l'aereo ha concrete possibilità di divenire l'addestratore europeo; ma alcuni recenti *memorandum of understanding* (MoU), lo vedono consolidarsi anche in altri continenti. Guardiamo alle commesse già ricevute. Il primo lotto da 15 aerei lo ha già prenotato la Difesa italiana. Entro fine anno si avrà il responso dagli Emirati Arabi Uniti che hanno selezionato gli aerei addestratori militari M346 e M311, aereo con tecnologia e capacità di carico inferiori al M346 [l'ipotetica commessa sarebbe di 40 aerei, ci confermano dall'azienda]. La selezione dei velivoli è avvenuta tra gli aerei di dodici aziende aeronautiche ed AleniaAermacchi è risultata l'unica capace di offrire un completo sistema addestrativo di nuovissima generazione.

In Europa, in ambito Nato, Aermacchi ricerca *partners* per la costruzione e diffusione dell'addestratore militare M346 con possibilità di essere impiegato come cacciabombardiere leggero. In quest'ottica va vista la firma per l'accordo di cooperazione con l'Hellenic Aerospace Industry (HAI). In base all'accordo l'HAI diventa il responsabile di una serie di attività tra le quali la progettazione e l'assemblaggio d'alcune parti importanti dell'M346. L'azienda varesina ha siglato anche un contratto da 88 milioni di € per la vendita di otto velivoli MB339 alla Malesia e da 84 milioni di \$ con la Nigeria che prevede la rimessa in efficienza dei 12 MB339 in dotazione e la fornitura delle parti di ricambio, nonché servizi di assistenza tecnica ed addestramento dei piloti e tecnici. L'intesa rientra in un'iniziativa di AleniaAermacchi nei confronti dei numerosi clienti del velivolo MB339, venduto in tutto il mondo in oltre 220 esemplari negli ultimi 20 anni, tra cui si segnala Argentina, Thailandia, Eritrea ed Etiopia.

AleniaAermacchi si auspica di ripetere con l'M346 la storia degli MB339 e i successi dei precedenti MB326 (venduti a Sudafrica, Congo, Ghana, Zambia, Nigeria, Tunisia, Dubai, Argentina, Perù, Brasile, Australia e Malesia), ovvero di divenire addestratore militare in Italia e per i paesi europei (in questa direzione è appunto l'accordo con la Grecia) e nel Sud del mondo predisporlo e venderlo come cacciabombardiere leggero. In quest'ottica sono da considerare anche i "MoU" con ENAER (Empresa Nacional de Aeronautica de Chile) che prevede la produzione e commercializzazione congiunta

degli aerei M346 e M311 in America Latina [www.finmeccanica.it, comunicato del 27/4/08] e con la statunitense Boeing [www.finmeccanica.it, comunicato del 26/5/08] per il mercato nordamericano.

Permane il dissenso circa le operazioni descritte, anche perché sono in violazione della legge italiana 185/90 (art.1) per la vendita di sistemi d'arma a paesi in guerra e/o che violano i diritti umani.

Di Stefano Ferrario per PeaceReporter

Note dal Coordinamento No F-35 Novarese:

Con molta probabilità l'addestratore M-346, viste le sue caratteristiche, verrà utilizzato per il training dei piloti JSF/F-35